



**Università
di Brescia**

Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità 2023-2025

Documento predisposto e approvato dal PQA nella seduta n. 5 del 12 giugno 2026

Parere favorevole del Senato Accademico con delibera n. 133 del 22 giugno 2026

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 129 del 23 giugno 2026

Sommario

Gruppo di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) 2023-2025	2
<i>1. Introduzione</i>	3
<i>2. Riesame del Sistema di AQ 2023-2025.....</i>	4
<i>3. Evoluzione del Sistema di AQ 2023-2025 per Ambiti AVA3.....</i>	6
<i>4. Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del Sistema di AQ.....</i>	7
<i>5. Considerazioni conclusive</i>	9

Gruppo di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) 2023-2025

Questo documento è stato predisposto e condiviso dal Gruppo di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per il triennio 2023-2025, costituito dai componenti e collaboratori del **Presidio di Assicurazione di Qualità (PQA)**, come previsto al punto 2 dell'art. 2 del Regolamento del Sistema di AQ di Ateneo e presieduto dal **Delegato al Sistema Qualità**.

Ruolo	Componenti
Delegato Sistema Qualità	Prof. Maurizio Carpita (Presidente PQA)
Responsabili dei PQD	Prof.ssa Donatella Feretti (DSMC) Prof. Marco Ferrari (DII) Prof.ssa Elisabetta Fusar Poli (DIGI) Prof. Adriano Maria Lezzi (DIMI) Prof. Fabio Luterotti (DICATAM) Prof. Francesco Negro (DSCS) Prof. Ivan Paris (DEM) Prof. Marco Rusnati (DMMT)
Rappresentante studenti	Dott.ssa Giuliana Signorini
Esperti del PQA	Prof. Riccardo Adamini (Delegato ICT) Prof.ssa Diana Rossi (Esperta di Sistemi Qualità)
Responsabile UOC QSR	Dott. Luca Bonfà

1. Introduzione

In questo documento si presentano gli esiti del **Riesame del Sistema di AQ** dell'Università degli Studi di Brescia per il periodo dal 2023 al 2025, ovvero alla fine del primo triennio di attività dell'attuale Sistema di Governo e in corrispondenza del previsto **monitoraggio di metà mandato** riferito al Piano Strategico di Ateneo 2023-2028.

Il Sistema di AQ consente al Sistema di Governo dell'Università dell'Ateneo di attuare concretamente la propria **Politica per la Qualità** e l'analisi qui condotta per il triennio considerato permette di esprimere una valutazione di sintesi sulla sua organizzazione, adeguatezza ed efficacia.

Il riesame è stato svolto considerando le seguenti **fonti documentali pubbliche**:

- [Piano strategico di Ateneo 2023-2028](#)
- [Politica per la Qualità di Ateneo](#)
- [Regolamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#)
- [Descrizione del Processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo](#)
- [Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione 2023-2025](#)
- [Relazioni annuali del Presidio di Qualità di Ateneo 2023-2025](#)
- [Presentazioni annuali della Relazione del PQA al Senato Accademico](#)

Come suggerito dal **modello AVA3 dell'ANVUR**, il **Riesame del funzionamento del Sistema di AQ dell'Ateneo** viene effettuato sistematicamente ogni anno in occasione della stesura della **Relazione del PQA** che, oltre a tener conto delle **raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (NdV)**, dal 2023 contiene anche l'autovalutazione dell'**Ambito C "Assicurazione della Qualità" del modello AVA3 dell'ANVUR**. Nella Relazione annuale del PQA vengono sistematicamente attivate **azioni conseguenti di miglioramento**, misurandone l'efficacia l'anno successivo tramite l'utilizzo di **indicatori e target**. Il **Delegato al Sistema di AQ e Presidente del PQA** presenta ogni anno la Relazione annuale del PQA con gli **esiti del riesame (punti di forza e aree di miglioramento)** agli Organi di Governo, in particolare al **Senato Accademico** e al NdV.

Mentre quindi il **PQA programma** e attua le azioni di supporto, monitoraggio, verifica e riesamina i processi di AQ ai diversi livelli (Ateneo, Dipartimenti, Corsi di Studio e di Dottorato) e aree strategiche (Didattica, Ricerca, Impegno Sociale per il Territorio, Internazionalizzazione, Persone e Luoghi), il **NdV verifica** la metodologia generale e valuta il Sistema di Gestione della Qualità dell'Ateneo nel suo complesso, rilevando le criticità e formulando le relative raccomandazioni.

Per la propria attività il PQA si avvale del supporto e coordina i **Presidi di Qualità di Dipartimento (PQD)**, previsti dall'art. 6 del Regolamento del Sistema di AQ di Ateneo, i quali svolgono a loro volta il monitoraggio e il riesame ciclico per le tre aree didattica, ricerca e terza missione in maniera sistematica riportandone gli esiti nelle **Relazioni Annuali dei PQD**. Il raccordo tra le attività PQA e PQD è favorito dalla presenza in PQA dei **Responsabili dei PQD** e dal punto di vista operativo dai tre **Tavoli di Coordinamento (TaCo)**, che permettono di affrontare le tematiche specifiche con i **Coordinatori dei PQD** delle tre aree (Regolamento del Sistema di AQ di Ateneo). I tre Coordinatori dei PQD sono anche i delegati dei Direttori e partecipano quindi ai tavoli di loro competenza coordinati dalle Prorettrici e dal Prorettore di area. Tutte le attività sono supportate dal Personale Tecnico Amministrativo (PTA) degli **Uffici Centrali e Dipartimentali**, in particolare l'UOC Qualità Statistiche e Reporting.

Questo documento di Riesame del Sistema di AQ 2023-2025 è pubblicato nella [pagina web del PQA](#), insieme alle relazioni annuali con i monitoraggi annuali svolti dal PQA.

2. Riesame del Sistema di AQ 2023-2025

Secondo il modello AVA3 dell'ANVUR, il Sistema di AQ è la parte del **Sistema di Gestione per la Qualità** focalizzata sul soddisfare i requisiti della qualità, ovvero il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale. Il **Riesame del Sistema di AQ** consiste nella “*Determinazione dello stato del Sistema, di Assicurazione della Qualità per valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione della Politica per la Qualità dell'Ateneo e dei relativi processi e attività e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti*” (ANVUR “Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3”; pagg. 16, 17, 18, 21).

Nella sezione “Approfondimento” della definizione di Riesame del Sistema di AQ il Glossario ANVUR indica quali elementi vanno considerati in entrata e quali devono essere i risultati in uscita del riesame, prevede che l'Ateneo documenti le modalità di svolgimento e fissa come periodicità “naturale” quella annuale.

Termine	Definizione	Approfondimento
Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità	Determinazione dello stato del Sistema, di Assicurazione della Qualità per valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione della Politica per la Qualità dell'Ateneo e dei relativi processi e attività e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti.	Il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti. Il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità deve essere pianificato e condotto prendendo in considerazione: - lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami del Sistema di Assicurazione della Qualità; - i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della qualità definiti dall'Ateneo; - le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità comprese le informazioni relative a: soddisfazione degli studenti e informazioni di ritorno dai portatori di interesse, misura in cui gli obiettivi per la qualità sono stati raggiunti, prestazioni dei processi e dei servizi, risultati del monitoraggio, non conformità rilevate ed efficacia delle azioni di miglioramento, risultati delle audizioni di CdS e Dipartimenti, ecc; - l'adeguatezza delle risorse; - l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento. I risultati in uscita del riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità devono comprendere decisioni e azioni relative a: - opportunità di miglioramento Sistema di Assicurazione della Qualità; - esigenze di modifica al Sistema di Assicurazione della Qualità; - risorse necessarie L'Ateneo deve documentare le modalità di svolgimento e i risultati conseguiti con il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità. La periodicità “naturale” del riesame del Sistema di AQ è quella annuale con una collocazione nel periodo novembre-dicembre a valle della stesura della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e di quella del PQA e in tempo utile per attuare le modifiche conseguenti in occasione della definizione degli aggiornamenti del sistema di pianificazione strategica e del PIAO e, se necessario del Riesame del Sistema di Governo.

Fonte: ANVUR “Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3” (aggiornamento del 04.11.2022; pag. 18)

Tenuto conto di quanto sopra e come detto nell'introduzione, nella **Relazione del PQA** si effettua ogni anno il riesame del Sistema di AQ dell'Ateneo, con l'obiettivo della **verifica dell'efficacia della pianificazione adottata**, del **monitoraggio delle azioni svolte** e della **definizione di azioni di miglioramento** da effettuare nell'anno successivo, seguendo l'approccio consolidato del ciclo di miglioramento continuo (PDCA). Dal 2023 l'attività di riesame viene effettuata nella Relazione del PQA a partire dall'**Ambito C** “Assicurazione della Qualità” della Scheda di Autovalutazione di Sede AVA3 dell'ANVUR (nel paragrafo 2 si considerano i Punti di Attenzione C.1 “Autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di Studio (CdS), dei Dottorati di Ricerca (DdR) e dei Dipartimenti con il supporto del PQA” e C.2 “Monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo”), considera il quadro di riferimento della politica per la qualità dell'Ateneo (paragrafo 3), gli esiti delle azioni promosse l'anno precedente (paragrafo 4), le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (paragrafo 5) e le azioni da promuovere l'anno successivo (paragrafo 6); nelle considerazioni conclusive (paragrafo 7) sono infine sintetizzati i maggiori avanzamenti e progressi ottenuti (punti di forza) e le possibili aree di miglioramento

(punti di debolezza). La **Relazione del PQA viene inviata al Sistema di Governo e presentata al Senato Accademico.**

Riassumendo quanto riportato nelle ultime tre relazioni annuali del PQA, alle quali si rinvia per gli approfondimenti, a una prima analisi i principali avanzamenti che hanno interessato il Sistema di AQ dell'Ateneo in questo primo triennio di attività dell'attuale Governance sono stati i seguenti:

- la **definizione della struttura e degli indicatori per il monitoraggio del nuovo Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023-2028 e dei Piani Strategici dei Dipartimenti (PSD) 2024-2025**, con progressiva integrazione degli strumenti di performance (Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO) e di programmazione ministeriale triennale (PRO3), nonché l'adozione di diversi cruscotti direzionali CINECA e con gli indicatori di monitoraggio del PSA;
- la **condivisione del modello AVA3** e il conseguente rafforzamento dei processi di autovalutazione, monitoraggio e riesame, con integrazione del Rapporto di AutoValutazione (RAV) nelle relazioni annuali di NdV, PQA, Dipartimenti (tramite i PQD), DdR e anche come strumento di autoverifica per i CdS che non avevano in corso un riesame;
- lo sviluppo e integrazione dei sistemi informativi e della reportistica a supporto delle attività di riesame della didattica, con la pubblicazione in chiaro nel **Sistema SISValDidat** dei risultati delle rilevazioni delle opinioni di studenti sulla didattica erogata, immatricolati, dottorandi di ricerca e tirocinanti di medicina e chirurgia;
- l'**evoluzione dei sistemi di rilevazione e di ascolto**, promozione del coinvolgimento delle parti interessate, con il potenziamento della pagina web "Segnalazioni per migliorare la qualità", l'attribuzione dell'open badge "Sistema di Assicurazione Qualità (AVA)" ai rappresentanti studenti e l'adozione dei "Comitati di Indirizzo" da parte dei CdS, DdR e Dipartimenti;
- il miglioramento dell'organizzazione, della qualità e dell'accessibilità delle informazioni nelle **pagine web del Portale di Ateneo** che riguardano Dipartimenti, CdS e DdR;
- l'estensione e consolidamento del **Sistema di AQ per la ricerca e terza missione**, con supporto del PQA e dei PQD alle attività previste dall'esercizio VQR 2020-2024, l'adozione di strumenti dedicati alla rilevazione delle attività di public engagement (Piattaforma CINECA IRIS TM/PE);
- il rinnovo annuale e consolidamento della **certificazione ISO 9001:2025** di diversi processi e laboratori, con riconoscimento della loro importanza per il ciclo PDCA anche come supporto al modello AVA3;
- la condivisione delle esperienze e dei modelli di **AQ a livello internazionale**, grazie alla partecipazione all'iniziativa dell'Alleanza delle Università Europee UNITA - Universitas Montium, in particolare con la partecipazione da parte del PQA al Task 1.3 Quality Assurance.

L'articolazione gerarchica del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Brescia (PQA a livello centrale e PQD a livello dipartimentale), così come il mantenimento dei rapporti con i referenti della qualità e i gruppi di riesame dei CdS e dei DdR richiede evidentemente una complessa attività di coordinamento. A tale riguardo, il Sistema di Gestione per la Qualità coordinato dal PQA ha beneficiato delle **attività dei tre Tavoli di Coordinamento (TaCo) del PQA** i quali, essendo dedicati a didattica, ricerca e terza missione, hanno permesso di considerare e approfondire le specificità delle singole tre aree in stretto contatto "a cascata" con Dipartimenti, CdS e DdR. A queste attività ha partecipato attivamente il **Personale Tecnico Amministrativo (PTA) degli Uffici centrali e dipartimentali.**

3. Evoluzione del Sistema di AQ 2023-2025 per Ambiti AVA3

Le seguenti tabelle mostrano in sintesi l'analisi diacronica dell'ultimo triennio delle tematiche che hanno riguardato le principali attività promosse dal PQA con il supporto dei PQD a favore del consolidamento e dello sviluppo del Sistema di AQ dell'Ateneo con riferimento agli **ambiti A, C ed E del modello AVA3** dell'ANVUR. Per i dettagli delle azioni intraprese e dei loro esiti si rinvia alle **Relazioni Annuali del PQA** dell'ultimo triennio.

Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione

Tematica	2023	2024	2025
<i>Integrazione tra gli strumenti strategici</i>	Avvio integrazione AQ nel nuovo PSA 2023-2028	Integrazione operativa del PSA con il PIAO	Integrazione operativa del PSA con PIAO e PRO3
<i>Monitoraggio strategico (PSA e SMA di Ateneo)</i>	Supporto alla definizione indicatori e PSA 2023-2028	Rafforzamento monitoraggio PSA e coinvolgimento della Governance per adozione dei cruscotti indicatori	Monitoraggio strutturato con gruppi di lavoro e revisione indicatori
<i>Integrazione del modello AVA3 nella Governance</i>	Transizione al nuovo modello AVA3, attività di formazione	Inserimento sistematico del modello AVA3 (RAV) nei documenti di AQ	Riesame di Sede avviato e collegato al RAV e al PSA
<i>Coordinamento centrale-periferico (PQA e PQD)</i>	Tavoli di Coordinamento del PQA strutturati e attivi	Intensificazione coordinamento e ruolo operativo dei PQD	Aggiornamento RAV dei Dipartimenti
<i>Integrazione con ISO 9001:2015</i>	Consolidamento sinergie AVA-ISO	Aggiornamento documenti e rinnovo certificazione	Integrazione metodologica esplicita (ciclo PDCA)

Ambito C - Assicurazione della qualità

Tematica	2023	2024	2025
<i>Sistema di autovalutazione (RAV)</i>	Introduzione del RAV di AVA3 nella valutazione	Estensione del RAV a CdS, Dottorati e Dipartimenti	Consolidamento, revisione e integrazione
<i>AQ dei dottorati</i>	Avvio sistema AQ e pagine web dei dottorati	Introduzione del RAV e rilevazioni (ROD, RID)	Consolidamento relazione annuale integrata RAV e monitoraggio
<i>Flussi informativi e dati</i>	Standardizzazione flussi e reportistica	Rafforzamento reportistica integrata (SISValDidat)	Trasparenza con pubblicazione in chiaro rilevazioni (ROS, ROD, ROT)
<i>Sistemi di rilevazione</i>	Estensione rilevazioni (RPI, ROD, ROT, ecc.)	Nuovi strumenti (questionari dottorati, scheda segnalazioni)	Sperimentazione area medica (modelli alternativi di ROS)
<i>Coinvolgimento studenti</i>	Iniziative di promozione per rafforzare la partecipazione	Iniziative di coinvolgimento rappresentanti studenti	Formazione e Open Badge per rappresentanti studenti
<i>Qualità informazioni dei Corsi di Studio (CdS)</i>	Pubblicazione dei syllabi indipendente anno offerta	Revisione e aggiornamento pagine web dei CdS	Coinvolgimento studenti CPDS e aggiornamento linee guida syllabi
<i>Feedback e riesame</i>	Processo presente ma eterogeneo	Rafforzamento monitoraggio e azioni correttive	Introduzione feedback strutturato CdS-CPDS

Ambito E - Ricerca e Terza Missione

Tematica	2023	2024	2025
<i>AQ Ricerca</i>	Individuazione e definizione indicatori dei PSD	Rafforzamento monitoraggio PSD tramite indicatori	Supporto attivo e coordinato alla VQR 2020-2024
<i>AQ Terza Missione</i>	Definizione procedure di rilevazione e supporto PTA	Rafforzamento sistema di raccolta dati (Moodle)	Adozione sistema informativo centralizzato (IRIS-TM/PE)
<i>Trasparenza e criteri di distribuzione delle risorse</i>	Attività avviata a seguito raccomandazione del NdV	Approfondimenti dei TaCo del PQA Ricerca e Terza Missione	Avvio raccolta documentazione dai Dipartimenti

Elenco degli acronimi utilizzati per le rilevazioni nelle precedenti tabelle:

CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

RID: Rilevazioni AL profilo e occupazione Dottori di Ricerca

ROD: Rilevazione Opinioni Dottorandi

ROS: Rilevazione Opinioni Studenti sulla Didattica

ROT: Rilevazione Opinioni Tirocini di Medicina e Chirurgia

RPI: Rilevazione Profilo Immatricolati

La seguente tabella riporta per ogni anno dal 2023 al 2025 il numero di riunioni verbalizzate del PQA e dei Tavoli di Coordinamento (Ta.Co.) del PQA.

Numero di riunioni del PQA e dei Tavoli di Coordinamento del PQA nel triennio 2023-2025

Organismo	2023	2024	2025
PQA	7	10	9
Ta.Co. Didattica	2	3	2
Ta.Co. Ricerca	1	2	2
Ta.Co. Terza Missione	3	4	3
Totale	13	19	16

La seguente tabella riporta per ogni anno del triennio considerato e per ogni ambito AVA il numero di azioni promosse dal PQA per il miglioramento del Sistema Qualità (a), il numero di target raggiunti (b) e non raggiunti (c).

Numero di azioni promosse dal PQA nel triennio 2023-2025 ed esiti dei target previsti

Ambito di AVA3	2023			2024			2025		
	a	b	c	a	b	c	a	b	c
A: Strategia, Pianificazione e Organizzazione	6	6	0	8	8	0	8	7	1
C: Assicurazione della Qualità	10	7	3	11	9	2	10	10	0
E1: Qualità della Ricerca	2	1	1	2	1	1	3	1	2
E2: Qualità della Terza Missione	3	3	0	2	2	0	2	1	1
Totale	21	17	4	23	20	3	23	19	4

Legenda: a) Azioni programmate; b) Target raggiunti; c) Target non raggiunti.

L'84% delle 67 azioni complessivamente promosse dal PQA nell'ultimo triennio hanno raggiunto i target fissati, con una percentuale di successo più elevata (96%) per le 22 azioni dell'Ambito A e una percentuale sensibilmente più bassa (43%) per le 7 azioni dell'Ambito E1.

4. Sintesi dei punti di forza e delle aree di miglioramento del Sistema di AQ

In questo paragrafo sono descritti i punti di forza e le aree di miglioramento del Sistema di AQ dell'Università degli Studi di Brescia individuati a seguito del riesame del triennio 2023-2025.

Punti di forza

Nel periodo considerato il Sistema di AQ ha proseguito nella sua evoluzione, seguendo in maniera coerente le Linee Guida ANVUR del **nuovo modello AVA3** e cercando di favorire integrazione/interazione con il **modello ISO 9001:2015** già adottato da tempo dall'Ateneo.

Fin dalla sua introduzione, il modello AVA3 è stato esplicitamente portato all'interno delle procedure di AQ, con l'introduzione e la progressiva estensione dell'approccio dell'**autovalutazione a tutti i livelli** (CdS, DdR e Dipartimenti), nonché più recentemente con l'avvio del riesame a livello di Sede. Tale processo ha consentito di uniformare i metodi di autovalutazione e di rafforzare la coerenza tra i diversi livelli organizzativi.

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dal **consolidamento del ciclo PDCA**, approccio che sempre di più guida in modo sistematico le attività di monitoraggio, l'individuazione delle criticità, la definizione delle azioni correttive e la verifica della loro efficacia. Tale approccio ha favorito la crescita del Sistema di AQ, supportata dalla scelta degli indicatori e di strumenti di valutazione più strutturati.

Particolarmente importante risulta nell'ultimo triennio il **rafforzamento del coordinamento tra livello centrale e livelli periferici**, favorito dal ruolo attivo del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e dei Presidi di Qualità Dipartimentali (PQD). A tale proposito, i Tavoli di Coordinamento (TaCo) del PQA hanno svolto una funzione strategica nel garantire l'allineamento delle attività e la condivisione delle buone pratiche tra le diverse strutture.

Nell'ultimo triennio il Sistema di AQ si caratterizza inoltre per un significativo sviluppo dell'**utilizzo dei dati e degli indicatori**, con una maggiore disponibilità e accessibilità rispetto al passato delle informazioni grazie alle piattaforme di reportistica dedicate (SISValDidat per la didattica, OpenBS-IRIS per ricerca e terza missione, cruscotti per il monitoraggio degli indicatori del PSA) e l'integrazione di numerose rilevazioni (opinioni degli studenti e laureati, dottorandi e dottori di ricerca, immatricolati e tirocinanti). Ciò ha consentito agli attori del Sistema AQ di disporre di dati analitici a supporto dei processi decisionali e di riesame.

Un elemento di particolare rilievo è costituito dalla **integrazione dei Corsi di Dottorato nel Sistema di AQ**, che tra il 2023 e il 2025 sono passati da una fase iniziale di implementazione a una completa inclusione nei processi di autovalutazione, monitoraggio e riesame, in coerenza con gli standard AVA3.

Si evidenzia inoltre il rinnovato **impegno nel coinvolgimento degli/delle studenti**, con particolare riferimento alle loro rappresentanze (in particolare le CPDS), con l'obiettivo di renderle attivamente partecipi nei processi di AQ, grazie all'introduzione di nuovi strumenti di formazione (Open Badge "Sistema di Assicurazione Qualità (AVA)") e di partecipazione (sistema delle segnalazioni).

Infine, si è sviluppata una **progressiva integrazione tra AQ e Governance di Ateneo**, grazie al dialogo costante tra PQA, NdV e Organi di Governo, nonché a un più solido raccordo tra gli strumenti di pianificazione strategica (PSA e PSD) avvenuto nel primo semestre del 2026, in occasione del monitoraggio di metà mandato che ha rafforzato il ruolo dell'AQ come leva di supporto alle decisioni istituzionali ai diversi livelli.

Aree di miglioramento

Accanto ai punti di forza descritti in precedenza, permangono alcune aree di miglioramento che rappresentano ambiti prioritari del futuro sviluppo del Sistema di AQ dell'Ateneo.

Si evidenzia prima di tutto l'esigenza di rafforzare l'**omogeneità di applicazione del Sistema di AQ nei Dipartimenti e nei CdS**, con particolare riferimento all'utilizzo dei dati e degli strumenti di supporto all'autovalutazione. Il Nucleo di Valutazione ha evidenziato dinamiche differenziate tra strutture, suggerendo di potenziare le attività di "*capacity building*" per assicurare un uso pienamente efficace delle informazioni disponibili.

Permangono inoltre margini di miglioramento nell'**utilizzo avanzato e degli indicatori nei processi decisionali**, in termini di sistematicità e omogeneità nell'interpretazione e nell'impiego delle informazioni per la definizione delle azioni di miglioramento. A tale proposito, a seguito del

monitoraggio di metà mandato e dell'aggiornamento dei Piani Strategici dei Dipartimenti, il PQA in accordo con la Direzione Generale intende **fornire ai Dipartimenti dei cruscotti con gli indicatori di monitoraggio** analoghi a quelli già disponibili alla Governance di Ateneo.

Un'altra area oggetto di possibile miglioramento riguarda la **qualità e la copertura delle rilevazioni sulle opinioni degli/delle studenti (ROS)**, in particolare nei casi di insegnamenti articolati in moduli. La numerosità dei questionari e la copertura non uniforme possono incidere sulla partecipazione studentesca e sull'efficacia del monitoraggio, rendendo necessario il consolidamento di modalità alternative di rilevazione e una razionalizzazione degli strumenti utilizzati. A tale proposito, è in corso di valutazione l'estensione ad altri insegnamenti del modello di questionario adottato in occasione della prima rilevazione svolta nel 2025 per gli insegnamenti del cosiddetto "semestre filtro" del CdS in Medicina e Chirurgia.

Un ulteriore ambito di sviluppo considera la **trasparenza e formalizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**, in particolare nell'ambito della ricerca e della terza missione, per i quali sono state da tempo avviate iniziative, non ancora pienamente consolidate e diffuse a tutti i Dipartimenti. Tale attività di sviluppo è stata completata grazie al monitoraggio di metà mandato dell'attuale Governance e alla contemporanea revisione dei Piani Strategici dei Dipartimenti.

In relazione al coinvolgimento degli stakeholder esterni, il Nucleo di Valutazione evidenzia da tempo la necessità di rendere più **strutturato e sistematico il rapporto con le parti sociali**, anche attraverso il rafforzamento dei Comitati di Indirizzo e la tracciabilità delle consultazioni. La recente approvazione del documento "Politica per il Coinvolgimento dei Portatori di Interesse" e delle "Linee guida per la Consultazione dei Portatori di Interesse per i Corsi di Studio e per i Corsi di Dottorato di Ricerca" rappresenta un passaggio utile nella direzione di favorire questo dialogo.

Infine, si rileva l'esigenza di completare il processo di **riesame del Sistema di AQ a livello di Sede**, assicurando una piena integrazione tra autovalutazione, monitoraggio strategico e riesame del Sistema di Governo, in coerenza con le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione.

5. Considerazioni conclusive

A seguito dei risultati ottenuti dal riesame per il triennio 2023-2025 riportati in sintesi in questo documento e in particolare dei punti di forza elencati nel paragrafo precedente, il Gruppo di Riesame ritiene che il Sistema di AQ dell'Università degli Studi di Brescia sia **complessivamente adeguato**, in quanto:

- aggiornato e coerente con il modello AVA3 dell'ANVUR
- supportato da processi strutturati e da un sistema informativo diffuso
- caratterizzato dal ciclo di monitoraggio e miglioramento continuo nella logica PDCA

Le **aree di miglioramento** individuate riguardano prevalentemente i seguenti aspetti:

- il consolidamento e l'omogeneità di applicazione delle procedure
- la qualità, la partecipazione e l'efficacia della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti
- il consolidamento delle attività di riesame a livello di Sede e dei Dipartimenti

Il Gruppo di Riesame ritiene che le criticità individuate non siano tali da comprometterne la tenuta complessiva del Sistema di AQ, ma sono utili e vanno prese in considerazione dal Sistema di Governo per orientare le future azioni di miglioramento.